

## ***Misure per l'autoimprenditorialità e nuove imprese a tasso zero per giovani e donne***

*Il Ministero dello Sviluppo Economico, con la circolare n. 75445 del 12 ottobre 2015, ha fissato i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione e ha fornito le necessarie specificazioni e indicazioni operative per la concessione ed erogazione delle agevolazioni volte a sostenere nuova imprenditorialità, in tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese competitive, a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile.*

*La circolare completa il quadro normativo del decreto 8 luglio 2015 con cui si è dato il via alla nuova misura.*

*Nella circolare direttoriale viene inoltre specificato che le domande per ottenere le agevolazioni per le «imprese a tasso zero» dovranno essere inviate a partire dal 13 gennaio 2016.*

*Il comunicato relativo alla circolare è in corso di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.*

.....

Il Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare operativa in oggetto ha definito le modalità di richiesta e di fruizione del nuovo **Bonus Donne e Giovani**, che potrà essere richiesto, presso il sito **Invitalia** (soggetto gestore dello strumento) a partire dal 13 gennaio 2016.

### ***Normativa di riferimento***

Il regolamento adottato con decreto 8 luglio 2015, n. 140 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 206 del 5 settembre 2015, individua criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dal Titolo I, Capo 01, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185, Titolo I, Capo 01 (agevolazioni volte a sostenere nuova imprenditorialità, in tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese competitive)

### ***Ambito***

Si tratta, in particolare, di un **finanziamento a tasso zero**, di massimo 200.000 Euro, per chi intende avviare una nuova attività in forma di società.

### ***Beneficiari e requisiti***

- Oltre la metà dei soci e delle quote devono appartenere a donne indipendentemente dall'età o giovani fra i 18 e i 35
- Le nuove imprese essere costituite in forma di società, incluse le cooperative
- Essere costituite (e iscritte alla Cciaa) da non più di 12 mesi, alla data di presentazione della domanda
- Essere piccole imprese o microimprese
- Il finanziamento può anche essere richiesto da persone fisiche, regolarmente costituite in forma di società, purché entro 45 giorni dall'eventuale comunicazione di ammissione al finanziamento
- Non sono ammesse le imprese operanti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria di prodotti agricoli (la trasformazione è invece consentita), a meno che non abbiano una contabilità separata per queste attività

### ***Iniziative ammissibili***

Sono ammesse alle agevolazioni le iniziative attivabili su tutto il territorio nazionale e promosse nei principali settori dell'economia quali:

- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli;
- fornitura di servizi alle imprese e alle persone;
- commercio di beni e servizi;
- turismo.

Sono stati individuati, inoltre, settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e femminile, riguardanti:

- le attività turistico-culturali, intese come attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza;

**RASSEGNA GIURIDICA** - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

**AZETA News** - Periodico d'informazione - [azetalavoro@ust.it](mailto:azetalavoro@ust.it)

**DIRETTORE RESPONSABILE** Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)

- l'innovazione sociale, intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative.

### ***Spese ammissibili***

Le agevolazioni consistono in prestiti a tasso zero, della durata massima di 8 anni, a copertura di non più del 75% delle spese ammissibili.

L'impresa beneficiaria infatti deve garantire la copertura finanziaria del programma di investimento apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, pari al 25% delle spese ammissibili complessive.

I programmi d'investimento devono prevedere spese non superiori a 1,5 milioni di euro per singola impresa.

Sono ammesse al finanziamento le seguenti spese:

- acquisto di terreni (suolo aziendale), immobili, opere murarie ed edili, ristrutturazioni; le spese per il suolo aziendale non possono superare il 10% dei costi totali;
- acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica (nessuna agevolazione, invece, per l'acquisto dell'usato);
- spese per software e servizi digitali (nei limiti del 20% del totale);
- costi relativi a brevetti, licenze e marchi (entro il 20% del totale);
- costi per corsi di formazione specialistica dei soci e dei dipendenti dell'azienda (entro il 5% del totale).

Non sono ammessi gli acquisti in leasing, leaseback e locazione finanziaria, gli acquisti presso uno o più soci, o loro parenti e affini.

### ***Finanziamento***

Le risorse finanziarie destinate all'intervento sono quelle del Fondo rotativo del Ministero dell'economia e delle finanze presso il Soggetto gestore, Invitalia, pari attualmente a circa **50 milioni di euro**, la cui consistenza si autoalimenta grazie ai rientri dei mutui relativi alle agevolazioni già concesse a partire dal 2006.

La consistenza del Fondo, inoltre, potrà essere incrementata da ulteriori risorse comunitarie, nazionali e regionali.

Procedure operative

**RASSEGNA GIURIDICA** - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

**AZETA News** - Periodico d'informazione - [azetalavoro@ust.it](mailto:azetalavoro@ust.it)

**DIRETTORE RESPONSABILE** Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)

Le procedure operative riguardo alla presentazione ed all'invio della domanda saranno pubblicate in una prossima circolare Invitalia, che uscirà entro dicembre 2015.

**RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi**

**AZETA News** - Periodico d'informazione - [azetalavoro@ust.it](mailto:azetalavoro@ust.it)

**DIRETTORE RESPONSABILE** Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)